



COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

ORIGINALE

REGISTRO GENERALE N. 303 DEL 02-05-2013

ORDINANZA
(N. 13 DEL 02-05-2013)
SINDACO

OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente di allontanamento di persone e di sgombero di ogni cosa in uso o appartenente a persona senza fissa dimora per problemi di icolumità pubblica e per gravi carenze dei requisiti e criteri generali di sicurezza rivolta agli occupanti abusivi dei terreni siti in Sesto Fiorentino (FI), pressi Via Ponte all'Asse al foglio di mappa n. 60, part. 113 e part. 123.

IL SINDACO

PREMESSO che

- alcuni terreni siti in Sesto Fiorentino, nei pressi di Via Ponte all'Asse località Osmannoro, e in particolare: 1) nell'area catastalmente rappresentata al NCT del Comune di Sesto Fiorentino al foglio di mappa n. 60, part. 113, ad uso seminativo e prato; 2) nell'area catastalmente rappresentata al NCT del Comune di Sesto Fiorentino al foglio di mappa n. 60, part. 123, ad uso prato, di proprietà delle persone di cui all'allegato sub A) della presente ordinanza, sono oggetto di accessi non autorizzati da parte di terzi, per lo più cittadini rumeni senza fissa dimora, finalizzati a costituire insediamenti abitativi;
- denunce di invasione di terreni sono state formalizzate dai rispettivi proprietari delle aree, presso la Stazione Carabinieri di Sesto Fiorentino in riferimento alla particella 113 e presso la Stazione Carabinieri di Prato in riferimento alla particella 123;

DATO ATTO che

- la Polizia Municipale di Sesto Fiorentino, intervenuta più volte sul posto denunciando gli occupanti presenti alla Autorità Giudiziaria per arbitraria invasione di terreni e per violazioni alla vigente normativa edilizia, riscontrava una situazione di assoluto degrado ed insalubrità di tutta l'area su cui insistono i citati insediamenti abusivi;
- per i motivi suddetti la Polizia Municipale di Sesto Fiorentino in data 10.04.2013

richiedeva al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Firenze e al Dipartimento della Prevenzione U. F. Igiene e Sanità Pubblica - Zona Distretto Nord Ovest Sesto Fiorentino – un sopralluogo urgente per la verifica, ciascuno per la propria competenza, delle condizioni minime necessarie per la permanenza abitativa nelle aree indicate, come da allegato sub B) alla presente ordinanza;

- in data 26.04.2013, (ns. prot. 20798 del 26.04.2013) è pervenuta tramite fax nota del Dipartimento della Prevenzione U. F. Igiene e Sanità Pubblica - Zona Distretto Nord Ovest Sesto Fiorentino dell’Azienda Sanitaria Firenze, allegato sub C) alla presente ordinanza a costituirne parte integrante e sostanziale, con la quale in riferimento agli esiti di un sopralluogo a fini igienico sanitari effettuato in data 22.04.2013 da Tecnici della Prevenzione della stessa Azienda, si evince tra l’altro che “...l’*accampamento non ha le caratteristiche della abitabilità, vi sono manifesti rischi di trasmissione di malattie infettive per la mancanza di acqua potabile e di idonei sistemi di smaltimento dei liquami, oltre che per caratteristiche generiche sopra dette...*”;
- in data 28.04.2013, (ns. prot. 21200 del 30.04.2013), è pervenuta tramite fax nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Firenze, allegato sub D) alla presente ordinanza a costituirne parte integrante e sostanziale, con la quale in riferimento agli esiti di un sopralluogo di verifica effettuato in data 26.04.2013 da una Squadra del citato Comando si riferisce tra l’altro di “...*una situazione di degrado degli insediamenti in questione (baracche costruite con materiali vari di recupero: legno, plastica ecc) che presentavano condizioni igienico sanitarie molto precarie. Nelle baracche erano installati inoltre, piani di cottura alimentati a GPL (n. circa 7 bombole – 1 per baracca) in carenza dei requisiti di sicurezza...*”
- gli occupanti abusivi maggiorenni identificati dalla Polizia Municipale di Sesto Fiorentino, i cui nominativi sono stati oggetto di comunicazione di notizia di reato alla competente Autorità Giudiziaria, sono le persone di cui allegato sub E) alla presente ordinanza;
- che l’elenco delle persone di cui allegato sub E) non è esaustivo di tutte le persone occupanti abusivamente le aree, non essendo queste tutte presenti al momento dei sopralluoghi della Polizia Municipale e considerato la presumibile presenza di una decina di minori non meglio identificati;

CONSIDERATO che con la citata comunicazione il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Firenze, in virtù della carenza dei requisiti di sicurezza riscontrati, proponeva al Sindaco di Sesto Fiorentino l'adozione dei conseguenti provvedimenti contingibili ed urgenti di cui al Decreto

Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

ATTESO che con la suddetta comunicazione il Dipartimento della Prevenzione U. F. Igiene e Sanità Pubblica - Zona Distretto Nord Ovest Sesto Fiorentino dell'Azienda Sanitaria Firenze “... *data la palese situazione di anti igienicità che minaccia la salute degli occupanti, dei quali molti bambini...*” evidenzia al Sindaco di Sesto Fiorentino la necessità di trasferire gli occupanti in altra sede che abbia caratteristiche di idoneità;

CONSIDERATO che, in ragione di quanto sopra esposto, emerge che la situazione in essere costituisce indubbiamente pregiudizio alla salubrità ambientale e grave nocumento per la situazione igienico sanitario di tutta l'area, stante l'abbandono indiscriminato da parte degli occupanti di rifiuti di ogni genere, anche di tipo speciale, che determinano, oltre all'inquinamento ed alla contaminazione del suolo e delle acque del fosso, lo proliferazione di insetti, roditori ed altri infestanti, potenziale pericolo per la salute degli occupanti;

CONSIDERATO altresì che tali insediamenti, ancorché di carattere temporaneo ed effettuati con materiali di fortuna in prossimità del fosso Nuovo Gavina, facente parte del sistema idraulico acque basse Viaccia, appaiono, come emerge dai sopraccitati verbali, del tutto inadonei ad assicurare le più elementari e basilari condizioni di vita per chiunque, mancando qualsiasi struttura igienico sanitaria così come regolari allacciamenti idrici e la corrente elettrica;

DATO ATTO che non è nella possibilità di questa Amministrazione trovare idonea sistemazione abitativa per le persone occupanti abusivamente le aree in argomento, ma che si rende comunque necessario intervenire con la massima celerità in considerazione dei gravi rischi per l'incolumità pubblica derivanti dal mantenimento in esercizio di un uso abitativo delle citate aree, quali emergono dalle risultanze dei richiamati verbali del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Firenze e dal Dipartimento della Prevenzione U. F. Igiene e Sanità Pubblica - Zona Distretto Nord Ovest Sesto Fiorentino dell'Azienda Sanitaria Firenze;

RILEVATO che si ritiene necessario emettere ordinanza contingibile ed urgente ex art. 54 del T.U.E.L. 267/2000 per disporre l'immediato allontanamento di tutti gli occupanti e il ripristino dello stato dei luoghi con la completa pulizia e bonifica delle aree occupate;

RICORDATO che l'art. 54 del T.U.E.L. 267/2000 attribuisce al Sindaco, quale ufficiale di governo, la competenza ad assumere i provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;

PRESO ATTO che è applicabile alla fattispecie l'ipotesi dell'art. 54 del T.U.E.L. 267/2000 in quanto:

- a) sussiste la “*contingibilità*” trattandosi di situazioni di rischio che determinano condizioni di immediato e grave pericolo per l’incolumità pubblica ed in particolare per l’incolumità delle persone presenti nelle aree occupate rendendo così necessario un intervento immediato per porvi rimedio;
- b) sussiste l’*urgenza*” perché l’applicazione del provvedimento deve essere immediata non solo per rimuovere i pericoli esistenti ma anche per evitare i futuri danni;

ATTESO CHE in considerazione di quanto sopra evidenziato e rilevato si ritiene che ricorrano i presupposti e le ragioni per svolgere con celerità e tempestività il procedimento amministrativo oggetto del presente atto, allo scopo di evitare danni futuri, ragione per la quale non si reputa di dover provvedere alla comunicazione di avvio del procedimento amministrativo di cui all’articolo 7 della L. 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la comunicazione preventiva del presente provvedimento (prot. n. 21637 del 2/5/2013) al Prefetto di Firenze, ai sensi dell’art. 54, comma 4, del d.lgs 267/00, effettuata anche al fine di consentire alla predetta autorità la predisposizione degli strumenti eventualmente necessari per l’attuazione degli ordini impartiti;

CON i poteri di cui all’art. 54 del T.U. 267/00 e s.m.i.:

ORDINA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, ai seguenti soggetti:

1. agli occupanti, di cui allegato sub E) alla presente ordinanza e ai minori loro in carico, del terreno posto nell’area catastalmente rappresentata al NCT del Comune di Sesto Fiorentino al foglio di mappa n. 60, part. 113, l’allontanamento **entro 15 giorni dalla data di notifica della presente ordinanza** dalla citata area;
2. agli occupanti non identificati e ai minori loro in carico, dei terreni posti nelle aree catastalmente rappresentate al NCT del Comune di Sesto Fiorentino al foglio di mappa n. 60, part. 113 e part. 123, l’allontanamento **entro 15 giorni dalla data di notifica della presente ordinanza** dalla citata area;
3. ai proprietari dell’area catastalmente rappresentata al NCT del Comune di Sesto Fiorentino al foglio di mappa n. 60, part. 113, di adottare ogni idonea iniziativa volta ad impedire per il futuro ulteriori abusive occupazione dell’area, ivi compresa la demolizione e/o la rimozione di ogni precaria struttura abusivamente eretta e/o ivi collocata:

Dette operazioni dovranno essere eseguite immediatamente dopo l’abbandono le aree da parte degli occupanti, **entro il termine di 15 giorni dallo stesso.**

4. ai proprietari dell'area catastalmente rappresentata al NCT del Comune di Sesto Fiorentino al foglio di mappa n. 60, part. 123, di adottare ogni idonea iniziativa volta ad impedire per il futuro ulteriori abusive occupazione dell'area, ivi compresa la demolizione e/o la rimozione di ogni precaria struttura abusivamente eretta e/o ivi collocata:

Dette operazioni dovranno essere eseguite immediatamente dopo l'abbandono le aree da parte degli occupanti, **entro il termine di 15 giorni dallo stesso.**

AVVERTE

I destinatari della presente ordinanza che in caso di accertata mancata ottemperanza ai rispettivi ordini impartiti, verrà data comunicazione all'autorità competente al fine dell'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 650 del codice penale.

DISPONE

la notifica della presente ordinanza:

- agli occupanti, di cui di cui allegato sub E) alla presente ordinanza;
- agli eventuali altri occupanti le aree catastalmente rappresentata al NCT del Comune di Sesto Fiorentino al foglio di mappa n. 60, part. 113 e part. 123;
- ai proprietari dell'area catastalmente rappresentata al NCT del Comune di Sesto Fiorentino al foglio di mappa n. 60, part. 113, di cui all'allegato sub A) della presente ordinanza;
- ai proprietari dell'area catastalmente rappresentata al NCT del Comune di Sesto Fiorentino al foglio di mappa n. 60, part. 123, di cui all'allegato sub A) della presente ordinanza.

DISPONE INOLTRE

- la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio, a partire da domani 03.05.2013 fino alla data del 01.06.2013 compreso;
- che dell'adozione della presente ordinanza e del suo contenuto ordinatorio sia data adeguata pubblicità presso gli occupanti per tramite di avvisi da affiggere nelle aree catastalmente rappresentate al NCT del Comune di Sesto Fiorentino al foglio di mappa n. 60, part. 113 e part. 123

DISPONE INFINE

La trasmissione del presente atto al Prefetto di Firenze, Via Cavour 1, Firenze, al Dipartimento della Prevenzione U. F. Igiene e Sanità Pubblica - Zona Distretto Nord Ovest Sesto Fiorentino

dell'Azienda Sanitaria Firenze, via Righi 8 Sesto Fiorentino, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Firenze, alla Polizia Municipale di Sesto Fiorentino, al Servizio Ambiente dell'U.O.A. Assetto del Territorio del Comune di Sesto Fiorentino e alla Società della Salute Zona Fiorentina Nord-Ovest.

La Polizia Municipale, l'ASL 10 di Firenze Dipartimento della Prevenzione U. F. Igiene e Sanità Pubblica - Zona Distretto Nord Ovest Sesto Fiorentino dell'Azienda Sanitaria Firenze, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Firenze, il Servizio Ambiente dell'U.O.A. Assetto del Territorio del Comune di Sesto Fiorentino e la Società della Salute Zona Fiorentina Nord-Ovest, sono incaricati di controllare l'esecuzione del presente provvedimento per quanto di competenza.

Contro il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale toscana entro 60 giorni dalla notifica o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il responsabile del procedimento amministrativo è il comandante della Polizia Municipale del Comune di Sesto Fiorentino dott. Paolo Bagnoli che riceve previo appuntamento (tel. 055/4496503).

Ai sensi dell'art. 7 della l. 241/90, si da atto che sussistono particolari ragioni di celerità del procedimento che impediscono la formale comunicazione di avvio del procedimento.

Sesto Fiorentino, 02-05-2013

**IL SINDACO
GIANASSI GIANNI**